ItaliaOggi Sette

Settimanale

Data 03-04-2017
Pagina 47
Foglio 1



cassa italiana previdenza e assistenza geometri

Una sempre maggior attenzione a coloro che si affacciano e che terminano la professione. Questa le priorità della Cipag, convinta dell'importanza dei geometri nel futuro del paese

di Beatrice Migliorini

Un ente solido proiettato al futuro sempre pronto a nuove politiche di welfare

Al fianco dei professionisti DALL'ALBA AL TRAMONTO



In senso orario, a sinistra la sede della Cipag a Roma. Il logo della Cassa di previdenza e assistenza dei geometri. Il presidente dell'ente, Fausto Amadasi. In basso, il presidente Agefis, Mirco Mion.

A fianco dei geometri dall'inizio alla fine della professione. E, possibilmente, anche dopo. Questo l'impegno che la Cassa italiana di previdenza e assistenza dei geometri ha promesso di assumersi fin dal momento della sua fondazione e, ancora di più, negli ultimi anni. Come? Puntando sempre di più di politiche di sostegno alla categoria che siano efficaci sia nel momento in cui la professione viene svolta, sia nel momento in cui per il professionista giunge il tempo della pensione. «Essendo consapevoli del fatto che le tutele che potranno arrivare da parte dello stato saranno progressivamente sempre meno», ha spiegato Fausto Amadasi, presidente dell'ente, «dobbiamo fare in modo che i professionisti sappiano di poter contare su una vera e propria rete di sostegno che va al di là della mera erogazione delle pensioni. E questo è tanto più importante per i molti giovani che alla professione scelgono di affacciarsi per i quali misure di sostegno al reddito o all'avvio delle professione saranno determinati, sia per coloro che giungono al termine della loro carriera». In particolare, per questa ultima categoria, una sfida importante potrà essere quella di assicurare ai professionisti assistenza presso residenza sanitarie assistite convenzionate e convenzioni con strutture sanitari a cui potranno aggiungersi strumenti quali il prestito vitalizio ipotecario che «se ben gestito», ha precisato Amadasi, «per le persone in età avanzata può essere estremamente utile». Un'attenzione sempre maggiore ad ogni tipo di esigenza quella che viene offerta dall'ente di previdenza della categoria che è altrettanto impegno nel sostegno all'avvio della professione. «Tra le nostre priorità», ha spiegato Amadasi, «vi è sicuramente quella di lavorare fianco a fianco con le istituzioni per fare in modo che anche i giovani geometri abilitati possano accedere a misure per il self employed anche attraverso il programma Garanzia Giovani». Una sfida complessa, quindi, quella che attende la Cipag, garantire la sostenibilità economia dell'ente per il futuro facendo si che si estendano sempre di più le politiche di welfare.

Efficientamento energetico, adeguamento antisismico, il futuro della professione

I NUMERI DELLA CIPAG

Età	Uomini	Donne	Totale
Fino a 35 anni	15.596	3.092	18.688
Tra 36 e 65 anni	58.157	5.390	63.547
Oltre 65 anni	7.581	47	7.628
Totale	**81.334**	**8.529**	**89.863**

Riqualificazione. Una nuova stagione per il settore immobiliare. Non più basata sull'edificazione ad ogni costo, bensì su riqualificazione energica, adeguamenti antisismici e messa in sicurezza del territorio. Il tutto grazie agli standard qualitativi elevati messi a disposizione dalla professioni tecniche. «Dopo molti anni di crisi economica i tragici eventi sismici che si sono verificati sul territorio hanno fatto si che le istituzioni ponessero nuovamente attenzione alle problematiche relative al patrimonio immobiliare», ha raccontato Amadasi, «e questo comporterà nuove e importanti sfide per i professionisti e anche per la dimensione degli studi professionali. In questo senso un apporto importante potrà essere fornito dalla creazione di Società tra professionisti che, se ben utilizzate possono essere un efficace strumento per fare in modo che i professionisti restino sempre al passo con i tempi».

Codice abbonamento: 133103

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.